



Provincia di Imperia

**Provincia di Imperia**

**Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari**

**UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO PROVINCIALE**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI RISERVATI A PERSONE CON  
DISABILITÀ E DESTINATI AD AZIENDE PRIVATE OPERANTI NEL TERRITORIO  
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE  
DELLE PERSONE DISABILI DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 68/99**

**(deliberazione del Presidente della Provincia di Imperia n. 144 del 05/10/2015)**

## **1. Riferimenti legislativi e normativi.**

Legge 12/03/1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, in particolare l'art.14, comma 1, il quale prevede, tra l'altro, che le Regioni istituiscano il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro), in particolare l'art. 60, il quale al comma 4, nel disciplinare il Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili, stabilisce che l'Organo amministrativo di tale fondo sia la Commissione di Concertazione Integrata, di cui all'art.59 della Legge medesima;

D.G.R. 1589 del 28/11/2008 “Indirizzi operativi in ordine ai Servizi per l'Impiego rivolti alle persone disabili ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 30/2008”;

Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento);

Piano Triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione 2 febbraio 2010 n. 2, in particolare il punto 9.2 che dispone la ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili, in base alle reali esigenze accertate;

Legge 24 giugno 1997 n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”.

Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24/6/97, n. 196, sui tirocini formati e di orientamento”.

Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011 n. 148.

D.G.R. 555/2012 “Approvazione della disciplina regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo e tirocini estivi”.

Legge 92/2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”.

D.G.R. 1052/2013 “Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo e tirocini estivi approvata con D.G.R. 555/2012”.

Regolamento (UE) N. 717/2014 DELLA COMMISSIONE del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”

Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e Regolamento (CE) n.880 del 6/8/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 193 del 25/07/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;

Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 337 del 21/12/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli;

## **2. Finalità dell'Avviso Pubblico**

La Provincia di Imperia, Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari, Ufficio Collocamento Mirato Provinciale, in attuazione a quanto disposto dall'art. 14, c. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, dagli artt. 59 e 60 della L.R. 30/2008, intende favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di tirocini rivolti ai lavoratori iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68 del 12.03.99.

Tale iniziativa intende, in particolare:

- incentivare l'occupazione di persone diversamente abili, a rischio di esclusione sociale, attraverso la realizzazione di percorsi mirati e specifiche azioni di tutoraggio;
- definire un percorso formativo e/o lavorativo personalizzato mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e delle realtà aziendali.

## **3. Tipologia dell'intervento**

L'avviso pubblico prevede la candidatura delle aziende per l'attivazione di tirocini riservati a lavoratori con disabilità iscritti nelle liste di cui all'art. 8 della legge 68/99 da svolgersi sul territorio della provincia di Imperia, in base a progetti individualizzati di inserimento lavorativo.

La durata e l'impegno orario dei percorsi di tirocinio verranno concordati dall'Ufficio Collocamento Mirato con l'azienda, il tirocinante e gli eventuali Servizi Sociosanitari interessati, al fine di realizzare un progetto formativo personalizzato.

Il rimborso delle indennità mensili corrisposte al tirocinante verrà erogato per un periodo massimo di sei mesi.

Oneri a carico dell'azienda:

- pagamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l' INAIL e per la responsabilità civile contro terzi saranno a carico dell'azienda ospitante;
- Corso obbligatorio Testo Unico sulla Sicurezza D.lgs 81/2008;
- visita medica.

## **4. Destinatari**

Sono ammessi a presentare domanda di candidatura al presente Avviso pubblico **tutti i datori di lavoro privati** con almeno una sede operativa nel territorio della provincia di Imperia.

## **5. Risorse finanziarie**

Le risorse disponibili per l'attuazione delle azioni previste dal presente avviso ammontano ad € **48.000,00**. Tali somme vengono finanziate con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili.

## **6. Modalità di attuazione**

Le aziende interessate all'attivazione di tirocini di cui al presente avviso presenteranno domanda su apposita modulistica.

Le domande verranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

L'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Imperia svolgerà un'azione promozionale tesa ad acquisire le adesioni dei soggetti disponibili al percorso formativo. Sarà garantita dalla Provincia, altresì, l'assistenza nell'organizzare il contatto tra tirocinanti e azienda ospitante: quest'ultima provvederà ai colloqui di selezione. La selezione avverrà quindi con riferimento sia al profilo ricercato dall'azienda, sia alla preferenza indicata dal candidato, nel rispetto delle finalità formative del tirocinio.

Una volta individuato il definitivo abbinamento azienda/tirocinante e accertata da parte degli organismi competenti la compatibilità del percorso formativo con la disabilità della persona, verrà predisposto il progetto di tirocinio che sarà sottoscritto, oltre che dal soggetto promotore e dall'azienda ospitante, anche dal tirocinante per adesione.

La Provincia di Imperia – Ufficio Collocamento Mirato – fornirà assistenza all'azienda nelle fasi di selezione dei candidati e predisposizione del progetto formativo.

L'azienda anticiperà mensilmente al tirocinante la somma di € 400,00 mensili. La somma erogata complessivamente dall'azienda durante il percorso formativo verrà rimborsata dalla Provincia, al termine del tirocinio, per un massimo di sei mesi, in un'unica soluzione e previa presentazione di apposita istanza (Allegato D) corredata dei fogli firma attestanti lo svolgimento del tirocinio e dei giustificativi relativi all'erogazione dell'indennità prevista per il tirocinante.

La Provincia provvederà al monitoraggio ed al tutoraggio degli interventi per la parte del soggetto promotore avvalendosi, ove necessario, della collaborazione dei competenti servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

## **7. Obblighi delle Aziende**

I datori di lavoro dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione di disponibilità all'attivazione di esperienze di tirocinio, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso (Allegato A – Allegato B – Allegato C) e secondo le modalità indicate al successivo art.10.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'azienda o da soggetto delegato avente poteri di firma.

Si ribadisce che il soggetto ospitante dovrà farsi carico dei seguenti oneri:

- pagamento dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l' INAIL e per la responsabilità civile contro terzi saranno a carico dell'azienda ospitante;
- Corso obbligatorio Testo Unico sulla Sicurezza D.lgs 81/2008;
- visita medica.

## **8. Esclusioni**

Sono esclusi i soggetti che non presentino idonea autocertificazione, secondo il modello allegato, del legale rappresentante attestante:

- Il rispetto della normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni, protezione, trattamento e tutela dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- Il rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o/ed assistenziali a favore dei lavoratori.

I soggetti ospitanti inoltre, si impegneranno a non impiegare i tirocinanti in attività legate alla stagionalità del ciclo produttivo.

## **9. Aiuti di stato – regime “de minimis”**

Gli interventi di cui al presente bando saranno finanziati applicando il regime cosiddetto “de minimis”.

Il regime “de minimis” è normato:

REGOLAMENTO (UE) N. 717/2014 DELLA COMMISSIONE del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”

Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti dei Regolamenti sopra citati, rimandando agli stessi per ogni approfondimento.

La regola del “de minimis” implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di “de minimis” non possa superare, di norma, 200.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.

Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).

Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto “de minimis”, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento “de minimis”, neppure per la parte che non superi detto massimale.

Ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di 200.000 € devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti “de minimis”.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” non deve superare i 100.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le imprese del settore della pesca (produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca) sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007, pubblicato sulla GUCE L 193 del 25/07/2007. Tale

regolamento ammette al regime “de minimis” le suddette imprese, fissando un limite massimo di 30.000 €.

Le imprese del settore della produzione dei prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, pubblicato sulla GUCE L 337 del 21/12/2007. Tale regolamento ammette al regime “de minimis” le suddette imprese, fissando un limite massimo di 7.500 €.

La regola del “de minimis” si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia altro soggetto (ad esempio Ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.

Prima dell'erogazione del finanziamento, l'impresa deve presentare una dichiarazione comprovante che il nuovo aiuto non faccia “salire” l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 € (o 100.000 € o 30.000 € o 7.500 € nei casi previsti) nell'arco di tre esercizi finanziari, utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

## **10. Modalità e termine di presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione, in bollo, potrà essere consegnata a mano, con raccomandata (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) o tramite P.E.C., utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 31/10/2016.**

I moduli per la presentazione dell'adesione (Allegato A – Allegato B – Allegato C) dovranno essere debitamente compilati in tutte le loro parti e completi dei dati richiesti, sottoscritti, sotto forma di autocertificazione con allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o da soggetto delegato con poteri di rappresentanza, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritta in originale.

Le domande andranno indirizzate alla:

Provincia di Imperia  
Settore Centri per l'impiego, Programmazione e Progetti Comunitari  
Ufficio Collocamento Mirato  
Piazza Roma, 2 - 18100 IMPERIA

Sulla busta dovranno essere riportati il mittente e la seguente dicitura:

**“Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili. Attivazione di tirocini riservati a persone con disabilità”.**

Le domande di contributo verranno accolte in ordine cronologico di presentazione, secondo l'ordine di protocollo.

Le domande pervenute per qualsiasi motivo prima della pubblicazione del presente avviso e/o oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

La Provincia non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

## **11. Istruttoria delle domande**

Le operazioni relative alla ammissibilità e alla valutazione delle domande saranno effettuate dall'Ufficio Collocamento Mirato di Imperia.

Ai sensi dell'art 71 del D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R 445/2000.

Saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute entro la data di scadenza indicata all'articolo precedente;
- presentate da soggetto ammissibile ai sensi del precedente art. 4;
- complete dei requisiti richiesti;
- redatte sull'apposita modulistica, allegata al presente avviso pubblico;
- corredate dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La Provincia di Imperia si riserva di richiedere ai soggetti dichiaranti eventuali integrazioni alla documentazione presentata e di esperire ulteriori accertamenti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti delle domande presentate.

## **12. Tutela della privacy**

Tutti i dati di cui l'Amministrazione Provinciale venga in possesso nell'ambito del presente bando saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, in particolare per la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso.

I dati raccolti sono conservati a cura della Provincia di Imperia - Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Il titolare del trattamento è la Provincia di Imperia. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

## **13. Informazioni sull'Avviso**

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono consultabili presso:

- il sito Internet della Provincia di Imperia all'indirizzo:  
<http://lavoro.provincia.imperia.it/site/10205/default.aspx>
- le sedi territoriali dei Centri per l'Impiego

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Ufficio Collocamento Mirato – piazza Roma, 2 - Imperia

tel. 0183/704426-478-428-427- –e-mail: [francesca.rodì@provincia.imperia.it](mailto:francesca.rodì@provincia.imperia.it)

Allegati:

Allegato A - Domanda di adesione

Allegato B - Proposta di tirocinio

Allegato C - Autocertificazione

Allegato D - Istanza rimborso

Il Dirigente  
Dott.ssa Lucia Baudo